

DOLOMITI DI BRENTA
MASSICCIO DEL GROSTÈ
SOTTOGRUPPO DELLA CORNA ROSSA
Torre Lucia – Avancorpo di quota 2387 m
“Un indovino mi disse”



AVVICINAMENTO: gli avvicinamenti consigliati una volta raggiunta Madonna di Campiglio sono due: da Vallesinella o dal Rifugio Stoppani al passo Grostè, utilizzando la telecabina del Grostè. Scesi a passo Grostè, si imbecca il sentiero numero 316 per il rifugio Tuckett. Dalla traccia principale seguire poi la diramazione verso il basso (con ometti di pietra) che inizia nei pressi di un masso con scritta “Palestra Classico e Moderno”. Questa in breve e dopo aver costeggiato la falesia porta all’attacco (35/40 minuti dalla funivia). Da Vallesinella per il sentiero con segnavia numero 382 (Rifugio Graffer) fino alla decisa svolta a sinistra sotto il primo Torrione della Corna Rossa (Il Tetto della Maestri), da dove si stacca la ripida traccia della Corna Rossa. Oltre la scoscesa balza erbosa, si tenga a destra il Sasso dell’Aquila (altezza 30 metri, con una via Detassis di 6°) e a sinistra i vari torrioni, fino a dove la formazione rocciosa ha una decisa svolta destra, quasi un angolo retto e le pareti tendono ad abbassarsi. Poco dopo si perviene alla partenza della via (scritta in giallo – 1 ora e 15 minuti dal parcheggio).

Un Indovino mi Disse (alla Torre Lucia). Max. 5C, obb. 5b, Sviluppo 100 m, Dislivello 90 m, esposizione Ovest, Quota d’attacco 2150 s.l.m.circa. Materiale: una corda da 60 metri, 10 rinvii.

DESCRIZIONE: Inizio col dire che non volevo introdurre lo spit o fix alla Corna Rossa di Brenta, visto che questi erano cresciuti da tempo su queste pareti. Il mio intento era di aprire un itinerario per “molti palati”, non troppo facile, ma neanche troppo duro. La nuova via ha queste caratteristiche: roccia ottima, arrampicata varia ed esposta, ha l’unico neo d’essere troppo chiodata e di costringere lo scalatore ad avere all’imbrago i soli rinvii.

Salita da Alberto Damioli in solitaria (con trapano) il 10.09.2004 e il 17.09.04.

NOTA: La prima ripetizione è stata effettuata in condizioni quasi invernali il 24.09.04 da Luca Bordini, Alberto Damioli, Ivan Zanini.

Si ringrazia la ditta TIB Telefonia Industriale Bresciana per aver fornito il materiale necessario.

DISCESA: in doppia lungo la via.

